

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 249

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Riforma dei Medici di Medicina Generale – Posizione della Regione Piemonte.*

Premesso che:

- in Parlamento sono attualmente in discussione diverse proposte di legge riguardanti la riforma dei Medici di Medicina Generale (MMG). Una delle iniziative prevede l'istituzione di un corso di specializzazione universitaria in Medicina Generale, sostituendo l'attuale formazione triennale regionale;
- parallelamente, il Governo sta valutando una riforma che potrebbe trasformare i medici di base da liberi professionisti convenzionati a dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Questa ipotesi ha suscitato un acceso dibattito tra le istituzioni e le organizzazioni dei medici. Il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, ha dichiarato che si attendono proposte dalle Regioni per procedere con la riforma.

Considerato che:

- le Regioni, da parte loro, stanno elaborando le proprie proposte per la riforma della medicina generale. Ad esempio, il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha espresso la necessità di trasformare i medici di famiglia in dipendenti del SSN per garantire una gestione più efficiente dell'assistenza territoriale;
- queste proposte hanno incontrato resistenze da parte delle organizzazioni dei medici di base, che difendono l'attuale status di liberi professionisti convenzionati, ritenendo che ciò garantisca una maggiore autonomia e una migliore qualità del servizio offerto ai e alle pazienti;

- la riforma della medicina generale è al centro di un intenso dibattito parlamentare e istituzionale, con diverse proposte in esame che mirano a ridefinire il ruolo e lo status dei medici di famiglia nel contesto del Servizio Sanitario Nazionale;
- la medicina territoriale rappresenta un pilastro fondamentale per il diritto alla salute, in particolare in una regione come il Piemonte, dove le carenze di personale sanitario e le difficoltà nell'accesso alle cure sono problemi noti e irrisolti;
- la Regione Piemonte dovrebbe assumere un ruolo attivo nella discussione per garantire che la riforma sia in linea con le esigenze specifiche del territorio e con i bisogni dei cittadini e degli operatori sanitari;
- è necessario che ogni proposta venga discussa in modo trasparente, coinvolgendo le rappresentanze dei medici di base e i soggetti interessati.

INTERROGA

La Giunta

Per sapere se ha già inviato al Ministero della Salute proposte relative alla riforma della Medicina Generale e, in caso affermativo, quali siano i contenuti di tali proposte.

*Pasquale Coluccio
Consigliere Regionale
Gruppo Movimento 5 Stelle*